

Verbale esteso della VI Seduta del Comitato di Sorveglianza del 27 novembre 2020

Incontro tenutosi tramite videoconferenza su piattaforma informatica "Microsoft Team" (online) il 27 novembre 2020 dalle ore 9:15 alle ore 14:10

SOMMARIO

Fase introduttiva.....	2
Punto 1 dell'OdG: Aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS	3
Punto 2 dell'OdG: Approvazione dell'Ordine del Giorno.....	3
Punto 3 dell'OdG: Presentazione dello Stato dell'arte del Programma	3
Punto 4 dell'OdG: Presentazione modifiche al Programma 2020 adottate a seguito dell'emergenza Covid-19.....	7
Punto 5 dell'OdG: Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione	8
Punto 6 dell'OdG: Informativa sulla Strategia di comunicazione anche con riguardo alle azioni cofinanziate per il contrasto al Covid-19.....	10
Punto 7 dell'OdG: Informativa Next generation EU e React EU	10
Punto 7 dell'OdG: Stato programmazione POR FESR 21-27;.....	11
Allegati:.....	13

FASE INTRODUTTIVA

Il giorno 27 novembre 2020, tramite videoconferenza su piattaforma informatica "Microsoft Teams" (online), si è tenuta la VI Seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020 con la seguente proposta di ordine del giorno (di seguito OdG):

1. Comitato di Sorveglianza - Aggiornamento delle nomine dei componenti;
2. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
3. Presentazione dello Stato dell'arte del Programma;
4. Presentazione modifiche al Programma 2020 adottate a seguito dell'emergenza Covid-19;
5. Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione;
6. Informativa sulla Strategia di comunicazione anche con riguardo alle azioni cofinanziate per il contrasto al Covid-19;
7. Informativa *Next generation EU* e *React EU*;
8. Stato programmazione POR FESR 21-27;
9. Varie ed eventuali

Partecipanti

Si allega registro presenze (**Allegato n. 1**)

Saluti introduttivi

Lino VASINIS – R.A.F.V.G. - *Direttore del Servizio gestione fondi comunitari e Autorità di Gestione del Programma (di seguito AdG)* apre la seduta alle ore 9:15, dopo aver verificato il raggiungimento del numero legale, introducendo gli incaricati ai saluti istituzionali:

- *Barbara ZILLI – Assessore alle Finanze del Friuli Venezia Giulia nel ruolo di Presidente del Comitato di Sorveglianza (di seguito "Presidente" e "CdS")*

Ringrazia per la rinnovata occasione di confronto: ritiene che interlocuzioni come quella odierna siano fondamentali anche per il contributo che offrono nel definire la basi della prossima programmazione. Augura buon lavoro a tutti, riconoscendo la capacità, pur in un momento difficile, di cogliere le immense opportunità che nascono dall'intersecarsi delle prossime scadenze: dalla chiusura dell'attuale programmazione all'inizio di quella futura, che si innesta con il *React EU*. La sinergia tra disponibilità di strumenti, di programmazione e di conseguenti risorse mette in luce la professionalità e la sensibilità rispetto alle esigenze territoriali che confida saranno fruttuosamente rappresentate da tutti nei tavoli di lavoro.

Ringrazia infine gli astanti per la partecipazione e rappresenta la sua impossibilità di trattenersi alla seduta, visto il preminente obbligo di presenza in Consiglio regionale, delegando l'arch. Lino Vasinis alla presidenza del Comitato.

- *Maurizio CORRADETTI - Direzione Generale della Politica regionale e urbana – Unità Geografica Italia-Malta*
Saluta e ringrazia la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Assessore, l'AdG e tutti i membri del Comitato per essere riusciti a organizzare la riunione nonostante il complicato periodo. Ricorda come la Commissione abbia cercato di mettere in campo degli strumenti per alleviare e dare flessibilità a Stati e Regioni. Grazie a ciò si è determinata una rapida reazione: sono stati promossi investimenti per rafforzare la capacità di risposta alla crisi ed è stato fornito sostegno

a servizi sanitari e imprese. Riferisce come la Commissione sia interessata a conoscere sia il concreto utilizzo di queste risorse che le modalità di comunicazione e divulgazione sul territorio delle opportunità offerte.

- *Roberta CECCARONI - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione*

Saluta e si riserva di approfondire in seguito nel dettaglio le attuali attività del Dipartimento. Tra queste fa cenno all'impegno assunto dall'Ente per presentare l'Accordo di partenariato entro la fine dell'anno e sottolinea l'intenso lavoro di riprogrammazione dei POR regionali. In seguito a quanto concordato con le Regioni, infatti, a partire dallo scorso maggio il Ministro Giuseppe Provenzano ha permesso che i programmi regionali potessero essere modificati sfruttando la flessibilità offerta dalla Commissione per fronteggiare l'emergenza. Conclude ricordando che il Dipartimento rimane a disposizione delle Amministrazioni regionali fornendo competenze e strumenti a sostegno di riprogrammazioni e programmazioni, per un conseguente efficace utilizzo di risorse. Rimane dunque all'ascolto di quanto verrà di seguito descritto, per meglio comprendere come il programma stia attuando i propri interventi.

- *Annamaria FONTANA - Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia)*

Esprime la propria soddisfazione nell'essere presente per la prima volta alla seduta del Comitato: ricorda di aver sostituito da circa un anno il collega Gianni Gliottone nel ruolo di referente dell'Agenzia e menziona il buon lavoro svolto fino ad oggi dalla Regione per il rapido e proficuo impiego dei fondi.

PUNTO 1 DELL'ODG: AGGIORNAMENTO DELLE NOMINE DEI COMPONENTI DEL CDS

- *Maria MARTINUZZI – R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Illustra, in quanto atto dovuto, gli aggiornamenti dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020 (**Allegato n. 2**). Viene visualizzato il documento con i nominativi effettivi e consultivi, che riporta in verde gli aggiornamenti intervenuti.

PUNTO 2 DELL'ODG: APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

- *AdG*

Procede alla presentazione del punto 2 dell'OdG, leggendo brevemente i punti del documento inviato a tutti i presenti. Chiede se ci siano eventuali obiezioni alla scaletta presentata: non rilevando osservazioni, dichiara approvato l'ordine del giorno.

Decisione assunta: il CdS approva l'Ordine del Giorno come proposto, all'unanimità.

PUNTO 3 DELL'ODG: PRESENTAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE DEL PROGRAMMA

- *Pietro SBUELZ – R.A.F.V.G. – P.O. coordinamento delle attività concernenti il sistema di gestione e controllo e la vigilanza dei programmi comunitari del Servizio gestione fondi comunitari*

Espone un'informativa generale, declinata sui relativi Assi prioritari, articolando la descrizione dell'avanzamento procedurale, finanziario, di attuazione e di certificazione della spesa e aggiornando altresì i valori relativi all'avanzamento fisico del Programma (**Allegato n. 3**).

- AdG interviene ritenendo la mole di dati appena descritta meritevole di eventuali commenti. Riassume, quindi, considerando la buona prestazione del Programma nella certificazione della spesa: sottolinea le ottime prestazioni degli Assi 1 e 2 ed evidenzia le difficoltà incontrate nell'attuazione degli Assi 3 e 4. Invita infine ad avanzare eventuali interventi in merito.

- *Alessandro CIRIANI – membro dell'Ufficio di Presidenza di LEGAMBIENTE FVG ASP*

Chiede se per i ritardi descritti per l'attuazione degli Assi 3 e 4 siano già state messe in atto - o se si pensa di farlo - delle misure per migliorarne le prestazioni. Domanda inoltre se verranno introdotti dei parametri ambientali per la valutazione dei progetti: ritiene infatti che il solo dato finanziario non renda appieno la conoscenza dei prodotti.

L'AdG risponde che, come segnalato dal dott. Sbuelz, un monitoraggio rafforzato delle attività degli Assi è già stato avviato: non anticipa però l'argomento che verrà ampiamente descritto in seguito dai referenti di tali azioni. In merito agli indicatori ambientali, invece, ricorda che l'Asse 3 è intrinsecamente legato a questi, in quanto l'efficientamento energetico è base per tutti i progetti a valere su esso. Gli Assi 1 e 2, mirati alla ricerca e all'innovazione delle imprese, riportano comunque all'interno di ogni bando dei criteri di valutazione con parametri ambientali, utilizzati per la definizione dei punteggi delle proposte progettuali. Il tema ambientale è quindi sempre presente nel POR anche se la stima effettiva dell'efficacia dell'applicazione di tali criteri o del peso del punteggio a questi attribuito, andrebbe svolta più attentamente, come ribadisce anche il *rappresentante di LEGAMBIENTE FVG*. Chiude i commenti il *dott. Sbuelz*, che interviene ricordando come sia già stato presentato al CdS uno studio sugli indicatori ambientali degli Assi 1 e 2. Da quest'analisi emerse che circa il 70% dei progetti finanziati prevedeva l'utilizzo di criteri ambientali per la definizione delle graduatorie: i punteggi così ottenuti sono sempre rigorosamente verificati nel controllo finale dei singoli progetti. Indubbiamente concorda sulla necessità di azioni migliorative soprattutto nella valutazione tecnica dei criteri e nella taratura degli stessi dal punto di vista qualitativo e non solo quantitativo. Informa infine che, per Asse 1 e in parte anche per Asse 2, alcune delle traiettorie di sviluppo delle aree di specializzazione della S3 (strategia di specializzazione intelligente) sono incentrate su ecocompatibilità e sostenibilità ambientale.

L'AdG, non rilevando altri interventi, passa la parola alle Strutture regionali attuatrici (di seguito SRA).

- La parola viene ceduta ai *referenti delle Strutture Regionali Attuatrici* che illustrano più nel dettaglio l'avanzamento delle azioni/attività di propria competenza. **(Allegato n. 4):**

- *Diego Angelini – Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese* – descrive le linee di intervento 1.1.a, 2.3.a.1 e 2.3.b.1 e non rileva criticità nell'avanzamento;
- *Roberto Filippo – Direttore del Servizio industria e artigianato* - descrive le linee di intervento 1.2.a, 1.3.a, 1.4.b, 2.2.a e 2.3.c e non rileva criticità nell'avanzamento;
- *Luciana Grimani – P.O. ricerca, sviluppo e innovazione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo* – descrive l'attività 1.3.b e non rileva criticità nell'avanzamento;
- *Alessandra Miani – P.O. interventi di politica attiva del lavoro del Servizio politiche del lavoro* – descrive l'attività 2.1.a e non rileva criticità nell'avanzamento;
- *Simone Faillace – P.O. coordinamento attuazione programmazione europea per fesi - attività culturali del Servizio attività culturali* – descrive le linee di intervento 2.1.b.1 e 2.1.b.2. Informa sul fatto che le

sperimentazioni dei bandi sulle imprese culturali e creative, le quali assumeranno nella prossima programmazione sempre maggior rilievo anche nell'ambito della S3, ha dato il via ad un articolo di legge regionale che prevedrà degli stanziamenti di risorse consolidati per le imprese culturali e creative direttamente dal bilancio regionale;

- *Stefania De Colle – P.O. gestione del por fesr e di attività diverse che interessano il territorio montano*- descrive le linee 2.3.ab.2, 2.3.ab.3, 2.3.ab.4 evidenziando come l'emergenza sanitaria abbia influito sull'attuazione dei progetti. Il numero di proroghe e di varianti progettuali richieste è infatti aumentato considerevolmente: i beneficiari hanno avuto la necessità di apportare modifiche per adattarsi alla nuova situazione. Riguardo al numero dei nuovi occupati, le aziende, pur avendo inizialmente realizzato le assunzioni previste, non hanno potuto confermare i nuovi dipendenti a causa della crisi: per questo motivo il target dell'indicatore che registra la crescita dell'occupazione è l'unico che si discosta dalle proiezioni;
- *Rita Contento – P.O. attività di programmazione e gestione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria del Servizio edilizia* – descrive l'attività 3.1.a. Illustra inoltre alcune delle principali difficoltà riscontrate dagli enti pubblici beneficiari, dagli errori informatici allo scoglio della normativa sugli appalti. Descrive in particolare quest'ultima problematica, la cui complessità risulta determinante per l'andamento dell'attuazione dell'azione.

Si ricorda che il referente Asse 3 dell'assistenza tecnica, in coordinamento con il responsabile regionale, ha avviato l'attività di *monitoraggio rafforzato* sui progetti dell'edilizia scolastica: grazie ad un controllo costante si mira a supportare e sollecitare i beneficiari nell'individuazione e risoluzione delle situazioni rischiose;

- *Diego Benvenuto – Servizio gestione fondi comunitari* – parlando in rappresentanza della Direzione centrale salute, descrive le linee 3.1.b.1 e 3.1.b.2. Sottolinea come i beneficiari di queste misure siano tra le categorie più colpite dalla pandemia (hub ospedalieri e strutture residenziali per anziani non autosufficienti). Se per la prima linea non si registrano flessioni nell'attuazione, per le case di riposo ci sono invece dei ritardi: confida comunque di recuperare il gap maturato per la certificazione della spesa nel 2021 grazie alle chiusure progettuali da poco annunciate e realizzate;
- *Giulia Pozzecco – P.O. gestione delle attività relative allo sviluppo urbano e territoriale, al portale del marketing territoriale e a problematiche tecniche complesse di interesse anche della direzione centrale del Servizio sviluppo economico locale* – descrive tutti i bandi dell'Asse 4. Ricorda come la fase iniziale di elaborazione della strategia per le aree urbane abbia determinato il ritardo della successiva fase di attuazione. Ricollegandosi poi alle problematiche derivanti dalla complessità della normativa sugli appalti, già esposte per l'Asse 3, rammenta come sia sempre stato attuato, in collaborazione con l'AdG, un costante monitoraggio sull'attuazione dei progetti e soprattutto sulle gare. I progetti in fase di chiusura e quelli in via di approvazione (Udine e Trieste) e lo sblocco dell'impasse di molte gare d'appalto, genera oggi un concreto ottimismo;
- *Laura De Nardo - Servizio gestione fondi comunitari* – parlando in rappresentanza del Servizio amministrazione personale regionale descrive l'attività 5.1.a; per il proprio Servizio descrive l'attività 5.2.a. Per entrambe non rileva criticità.

L'AdG concede la parola agli interventi:

- **Maurizio CORRADETTI** ribadisce, dopo aver ringraziato per gli approfondimenti ascoltati, il buon andamento del Programma. Si rammarica per gli Assi in ritardo, ma è fiducioso sulla risoluzione dei problemi, visti gli strumenti già attivati per rimediare, come il monitoraggio rafforzato per la 3.1.a. Nonostante la consapevolezza dello scoglio rappresentato dalla complessità della normativa sugli appalti, confida nel raggiungimento di tutti i target previsti per la fine della Programmazione.
- **Annamaria FONTANA** rinnova il giudizio positivo sopra espresso dal dott. Corradetti per il Programma. Si riallaccia poi all'intervento della dott.ssa Contento sui bandi dedicati all'edilizia scolastica: ribadisce come per l'Agenzia questo sia un tema fondamentale, in special modo in questo momento in cui la povertà educativa è un rischio concreto e il rafforzamento della scuola è vitale e va quindi accentuato. Menziona due aspetti del discorso del Servizio edilizia: il problema degli appalti e le rinunce e revoche progettuali sopravvenute. Per la prima questione ricorda esperienze replicabili di altre regioni, (come la Puglia), che hanno cercato di organizzare degli uffici centralizzati per la gestione degli appalti. È poi interessata alle motivazioni addotte per il secondo punto. Se comprende, infatti, che ci siano altre fonti di finanziamento per i progetti degli edifici scolastici - che possono di fatto determinare delle rinunce una volta valutato lo strumento di finanziamento più idoneo - vorrebbe indagare sui problemi determinanti le revoche. Ricorda infine che nell'ambito dell'Agenzia è stata creata una task force "edilizia scolastica" che supporta il Ministero per gli interventi sulla scuola e con la quale sarebbe possibile collaborare per fluidificare le difficoltà incontrate.

Rita Contento conferma che il Servizio edilizia ha sottoscritto un protocollo con l'Agenzia grazie al quale hanno ottenuto il supporto di tre esperti che collaborano attivamente, partecipando alle verifiche e al monitoraggio dei progetti. La richiesta di assistenza è stata inoltre estesa per le fasi di valutazione e selezione delle domande e per il monitoraggio in itinere e in loco. Oltre a ciò menziona l'impegno della Regione in materia di appalti: la Legge regionale n. 21 del 29 novembre 2019 disciplina forme collaborative tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituisce degli Enti di decentramento regionale (EDR).¹ Gli EDR hanno iniziato la propria attività da pochi mesi ma rappresentano come la logica regionale sia tesa verso tale modalità di specializzazione.

In aggiunta anticipa l'intenzione da parte del Direttore del Servizio edilizia di richiedere all'Agenzia un supporto anche per i controlli di I livello, per venire incontro alle onerose incombenze del referente dei controlli, Oscar Abbondanza. Questa possibile nuova clausola implicherà l'aggiunta di un supplemento al protocollo vigente, comunque in scadenza a breve. Attendendo quindi le evoluzioni del caso, assicura la positiva risoluzione di ogni problematica grazie l'impegno costante e quotidiano della struttura regionale.

¹ Legge regionale n. 21 del 29 novembre 2019 – art. 32 comma 1: "In ciascun ambito territoriale di competenza degli EDR sono istituite le Conferenze territoriali per l'edilizia scolastica, con funzioni consultive e di indirizzo in materia di interventi per l'edilizia scolastica di secondo grado"; Art.33 comma 1 e 2 della L.R. 21/2019: "Gli EDR costituiscono, per gli enti locali ricompresi nei rispettivi territori, gli ambiti di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza finalizzate all'acquisizione di beni e servizi ai sensi della normativa nazionale e regionale sui contratti pubblici. I Comuni possono avvalersi degli EDR per il conferimento, in delegazione amministrativa intersoggettiva, della progettazione e dell'esecuzione di lavori pubblici di propria competenza".

In risposta alla necessità evidenziata per i controlli, la dott.ssa *Fontana* ricorda infine come sia presente all'interno dell'Agenzia un ufficio deputato ai controlli di I livello che ha prodotto linee guida condivisibili e utili, a livello metodologico, per coadiuvare nell'attuazione, scopo ultimo dell'Ente stesso.

- *Roberta CECCARONI* chiude gli interventi complimentandosi per i risultati raggiunti ed esprimendo fiducia sulla capacità del Programma di risolvere le difficoltà rilevate e raggiungere i target preposti. Si dispiace dell'impossibilità di visitare sul territorio le realizzazioni progettuali, sperando di poter assistere in seguito ad alcune presentazioni che descrivano interventi concreti.

In merito a quest'ultima richiesta, il dott. *Corradetti* si associa al rammarico, auspicando la rapida risoluzione dell'emergenza sanitaria in corso che ha impedito lo svolgimento dei sopralluoghi. Sottolinea come la Commissione promuova le visite in loco delle attuazioni, sia per appurare i risultati dell'utilizzo dei fondi, che per dimostrare ai beneficiari e al territorio il proprio interesse e partecipazione.

Prima di annunciare una breve sospensione della seduta, l'AdG ricorda che interverranno alla riunione alcuni beneficiari dell'attività 2.1.a e, con la dott.ssa *Pozzeco*, menziona le visite, effettuate dal Comitato nel 2019, ai progetti realizzati a valere sull'Asse 3 e 4 ("Lavori per la riduzione dei consumi di energia primaria presso la scuola secondaria di primo grado di Tavagnacco", "Digitalizzazione del "Fondo principale" e del "Fondo Joppi" della Sezione manoscritti e rari e sua consultazione on line sul portale della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine" e "UDIMUS - United Digital Museum").

Alle ore 11.35 la seduta viene sospesa per una breve pausa; i lavori riprendono alle ore 11.45.

PUNTO 4 DELL'ODG: PRESENTAZIONE MODIFICHE AL PROGRAMMA 2020 ADOTTATE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

- *Pietro SBUELZ – R.A.F.V.G. – P.O. coordinamento delle attività concernenti il sistema di gestione e controllo e la vigilanza dei programmi comunitari del Servizio gestione fondi comunitari*

Descrive le principali modifiche al Programma adottate a seguito dell'emergenza Covid-19 (**Allegato n. 5**) che si sono aggiunte a quanto già approvato dal CdS a fine 2019 e dalla CE con Decisione del 23 aprile 2020. Si è previsto uno specifico pacchetto di:

- interventi volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria da parte delle imprese (Assi 1 e 2);
- interventi volti a rafforzare la capacità di far fronte all'emergenza sanitaria da parte del sistema sanitario e della protezione civile (Asse 1).

- *Roberta CECCARONI* chiede il motivo per il quale, in occasione dell'accordo "Provenzano", la Regione abbia riprogrammato solo risorse POR FSE e non POR FESR. Lo stesso dicasi per l'opportunità di rendicontare la spesa al 100% sulla sola quota FESR.

L'AdG sottolinea come le possibilità offerte dall'accordo fossero più allettanti per Regioni che registrassero un ritardo nell'attuazione. Il POR FESR FVG, avendo sostanzialmente già impegnato tutte le risorse a disposizione, ha preferito procedere attraverso una riprogrammazione interna che fornisse comunque opportunità a sostegno

dell'emergenza sanitaria, senza eccessive complicazioni burocratiche. Ugualmente, per la possibilità di rendicontare al 100% le spese sul FESR, poiché tale clausola si concluderà il 30/06/2021 per poi ripristinare la situazione vigente, si è preferito mantenere la normale suddivisione in quote per evitare il momentaneo stravolgimento dei sistemi di monitoraggio. Conclude ricordando che le decisioni prese in tal senso sono state condivise a suo tempo con i rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione.

- **Antonio BRAVO** – R.A.F.V.G. - *Vicedirettore centrale attività produttive* - prende la parola per dare completezza agli interventi del dott. Sbuclz e del dott. Filippo. Osserva come gli interventi in chiave anti-Covid finanziati dai fondi illustrati siano solo una parte di quanto la Regione FVG ha destinato alle imprese e all'intero settore delle attività produttive. Ci sono state consistenti assegnazioni di risorse, anche solo regionali: 30 Meuro in una prima tornata, a cui si sono ora aggiunti 18 Meuro, per i cosiddetti aiuti a "fondo perduto". Attraverso misure semplici e veloci sono state individuate delle aziende, sulla base dei codici ATECO, alle quali sono stati assegnati dei fondi ad integrazione delle sovvenzioni statali. Tali importi, pur non essendo consistenti, hanno comunque permesso alle imprese di disporre rapidamente di un aiuto concreto nei mesi più difficili dell'emergenza ancora in corso: per questo motivo i provvedimenti sono risultati graditi al territorio, soprattutto alle micro imprese.

L'AdG, ritenendo la precisazione del dott. Bravo doverosa e interessante per gli astanti e ricordando come l'emergenza sanitaria sia tutt'oggi in corso, introduce l'importante eventualità di poter disporre di ulteriori risorse aggiuntive, a sostegno sia delle esigenze dei bandi già chiusi che di possibili nuovi bandi futuri in funzione anti-Covid. Conferma che la Regione, l'Assessore e l'AdG vedrebbero con favore la preannunciata possibilità di ricorrere a fondi addizionali, offerti ad esempio dallo strumento *React EU* (che verrà di seguito illustrato), per implementare gli attuali Programmi operativi 14-20 e finanziare, in un periodo ponte con la prossima programmazione, nuovi interventi a sostegno del territorio e delle attività produttive, oltre che spese legate all'emergenza sanitaria. Al momento, infatti, il POR FESR ha messo in campo per la ripresa tutte le risorse a sua disposizione.

Non essendoci ulteriori commenti sull'argomento, introduce di seguito l'informativa sul Piano di valutazione che sarà illustrato dal dott. Baldassarre e da due esperti della società Ismeri Europa.

PUNTO 5 DELL'ODG: INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

- **Paolo BALDASSARRE** – R.A.F.V.G. - *P.O. coordinamento delle attività di monitoraggio e di valutazione dei programmi comunitari del Servizio gestione fondi comunitari*

Introduce i due esperti che illustreranno l'informativa sulle attività del Piano di Valutazione del POR FESR FVG 2014-2020 finora implementate. Ricorda che il servizio di valutazione è caratterizzato da un approccio unitario e trasversale dei Programmi finanziati dai fondi FESR, FSE e FEASR e prevede principalmente tre tipologie di prodotti: i *contributi annuali di sintesi* (entro il marzo di ogni anno) - funzionali alla stesura del rapporto annuale di attuazione, descrivono i risultati delle valutazioni effettuate - i *rapporti di valutazione estesi* (già presentati nel 2017 e 2019) - analizzano efficacia ed efficienza dei Programmi, la loro strategia ed attuazione - e i *rapporti tematici* - valutazioni di carattere strategico e approfondito. Il rapporto tematico del 2020 ha avuto come obiettivo l'esame della capacità amministrativa dei sistemi che attuano le strategie territoriali sostenute dai Fondi in FVG: nello specifico *Aree interne* e *Agende urbane*.

- *Enrico WOLLEB e Vincenzo ANGRISANI – ISMERI EUROPA srl*

Descrivono ampiamente il lavoro svolto per il rapporto tematico annuale **(Allegato n. 6)**, attraverso il commento degli obiettivi prefissati dalle Strategie delle Aree interne e Agende urbane, il processo valutativo realizzato e le conseguenti conclusioni e raccomandazioni.

AdG ringrazia per la presentazione e, sottolineando come le analisi effettuate possano essere utili anche per la nuova programmazione, rinvia eventuali commenti in merito e passa la parola alla dott.ssa Miani che introduce gli interventi dimostrativi delle *best practices* a valere sull'attività 2.1.a a supporto delle nuove realtà imprenditoriali **(Allegato n. 7)**:

- *Giorgia Parutto – INTERNATIONAL CENTER OF ITALIAN DESIGN SRL* - descrive "ICIDE PER IL MADE IN ITALY": il progetto ha l'obiettivo di facilitare i processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi del Made in Italy, agendo come gateway per i rapporti tra le imprese del design italiano e gli operatori esteri interessati ad entrare in contatto con le realtà e le eccellenze del territorio e della manifattura dell'Italia, in particolare del Nord-Est;
 - *Marco Zei – FILLING STATION MOTEL SRL (stazione di servizio multifunzionale)* – descrive il progetto "INNOVATIVO LOCALE MULTIFUNZIONALE BIKER ORIENTED": l'idea imprenditoriale consiste nello sviluppo di un locale multifunzionale in cui all'interno di un'unica struttura coesistono quattro attività - officina per le moto, osteria, negozio di abbigliamento e di accessori per la moto e la stazione di servizio per il rifornimento del carburante;
 - *Paolo Costalonga – BIRRIFICIO NAON (produttori e venditori di birra artigianale)* - descrive "BIRRIFICIO DI NAON": il progetto consiste nel recupero, in una dimensione conservativa, di una struttura artigianale dismessa, per farla rivivere non solo dal punto di vista architettonico, ma anche produttivo, ricominciando a produrre birra con lo sguardo rivolto alle nuove tendenze del mercato, ma nel rispetto del territorio e delle sue tradizioni;
 - *Sandro Petris - ZIP LINE SAURIS ZAHRE SRLS* – descrive il progetto "ZIP-LINE EXPERIENCE": l'idea di impresa mira alla realizzazione di una Zipline nell'area del bosco che collegherà il Monte Ruke con il lago di Sauris. L'iniziativa permetterà di valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico della conca di Sauris, ma anche la storia del lago e della costruzione della diga. Verranno inoltre proposte altre esperienze volte alla conoscenza della cultura, delle tradizioni e delle eccellenze agroalimentari del territorio. Nel corso dei primi due mesi e mezzo di attività, la Zipline di Sauris ha contato circa 7000 presenze.
- *Annamaria FONTANA* si complimenta per le presentazioni e propone di darne massima diffusione attraverso il sito del Programma, ritenendo che il fascino dei progetti descritti consista anche nel modello positivo da loro rappresentato in un momento così difficile;
 - L'AdG anticipa che questi progetti, alla pari di altri, hanno già un loro spazio all'interno del sito del POR FESR. Riflette poi sull'opportunità di ampliare la visibilità dei progetti finanziati dal POR: ritenendo infatti che la panoramica annualmente offerta sia inevitabilmente limitata, propone di raccogliere le numerose e meritevoli esperienze in un volume dedicato al settennio di programmazione. L'idea viene supportata dalla dott.ssa Fontana che ricorda l'esempio di pubblicazioni simili, diffuse da altre Autorità italiane.

- *Maurizio CORRADETTI* partecipa all'elogio delle *start up* descritte: il FESR sta aiutando attivamente il territorio e le sue realtà imprenditoriali e l'idea della pubblicazione potrebbe essere adeguata per creare un network di esperienze che collaborino per condividere efficaci modalità di sviluppo territoriale;
- *Antonio BRAVO* interviene per sottolineare l'entusiasmo degli imprenditori e per dichiarare la disponibilità della sua Direzione a supportare un progetto che permetta di creare un raccordo fra singoli imprenditori e territorio, anche con finalità turistica. Ritiene che dare risalto alle buone pratiche e ai risultati ottenuti possa essere vantaggioso anche per i gruppi di lavoro sulla nuova programmazione.

Non registrando altri interventi sui contributi offerti, l'AdG prosegue con il punto all'OdG dedicato al Piano di comunicazione.

PUNTO 6 DELL'ODG: INFORMATIVA SULLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ANCHE CON RIGUARDO ALLE AZIONI COFINANZIATE PER IL CONTRASTO AL COVID-19

- *Francesca COLLE - R.A.F.V.G. – P.O. coordinamento delle attività concernenti la gestione finanziaria e la comunicazione del por fesr 2014-2020 e delle attività afferenti la programmazione dei fondi strutturali post 2020, con particolare riferimento al fesr del Servizio gestione fondi comunitari*

Anticipa come sia già stata attivata online la galleria delle *best practices* del POR (che verrà sicuramente arricchita anche dei progetti della misura 2.1.a), grazie alla quale i beneficiari del Fondo diventano *testimonial* nel divulgare i risultati del Programma.

Di seguito descrive le attività realizzate nell'ambito del Piano di comunicazione (**Allegato n. 8**), incentrate per il 2019 e il 2020 sulla parola *innovatività*: il progetto *EU-MOVE*, per il quale sono stati coinvolti gli studenti; la campagna *“le buone idee fanno la differenza”*, dove le *best practices* sono l'esempio più eminente; una spinta verso le *comunicazioni web* e la creazione di un *evento annuale diffuso*, date le difficoltà comunicative create dalla pandemia. Per il 2021 è previsto un potenziamento dell'utilizzo dei *social* e la pianificazione del corso giornalisti, che sviluppi il concetto di linguaggio e di rete.

L'AdG, non rilevando interventi in merito, passa la parola al successivo punto dell'OdG.

PUNTO 7 DELL'ODG: INFORMATIVA NEXT GENERATION EU E REACT EU

- *Sandra SODINI – R.A.F.V.G. - Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea*

Descrive l'importante intervento che l'Europa ha voluto promuovere non solo per affrontare la crisi ma anche per favorire il progresso futuro (**Allegato n. 9**): il nome stesso del piano *“Next generation EU”* (in Italia conosciuto anche come *Recovery fund*) evoca infatti la visione di un intento lungimirante. Mostra di seguito il quadro finanziario pluriennale del settennato 2021 -2027 (originariamente 1.074,3 miliardi di euro) con l'aggiunta dei fondi addizionali di *Next generation EU* (750 miliardi) e il programma *SURE* – lo strumento europeo di sostegno temporaneo a supporto dell'occupazione – (540 miliardi). Tali fondi si sono concentrati sui capitoli 2 e 3 del piano finanziario, rispettivamente dedicati alla *coesione* e alle *risorse naturali e ambiente*. Descrive nel dettaglio anche i pilastri nei quali si suddividono gli interventi di *Next generation EU*: il primo, dedicato agli interventi a sostegno degli Stati membri, rappresenta quello di maggior interesse per i nostri territori in quanto al suo interno prevede, tra gli altri,

il dispositivo per la ripresa e la resilienza (63 miliardi di sovvenzioni e 127 miliardi di prestiti per l'Italia) e *React EU* (11 miliardi). Continua illustrando il *Piano nazionale di recupero e resilienza* (PNRR), che mira non solo a far fronte all'emergenza ma a strutturare gli interventi con riforme: lo sforzo si concentra su quattro sfide, corrispondenti alle debolezze rilevate dall'EU nel 2019 e 2020. Tali sfide sono poi suddivise in sei missioni che daranno vita al PNRR: analizzando poi le concentrazioni tematiche, si nota come il 57% dei fondi PNRR dovranno essere spesi a favore della neutralità climatica e della transizione digitale. I sussidi previsti saranno erogati in due tranche: un 70% da impegnare nel 2021 -2022 e il restante 30% entro il 2023. Conclude descrivendo il piano *React EU* che potrebbe fornire azioni rapide in risposta alla crisi, integrato e complementare ai piani di rilancio regionali: rimane comunque al momento il dubbio sulla sua precisa destinazione e *governance*.

Alla fine dell'esposizione l'AdG propone di concludere la panoramica sulla nuova programmazione con il suo intervento dedicato al POR FESR 21-27.

PUNTO 7 DELL'ODG: STATO PROGRAMMAZIONE POR FESR 21-27;

- **AdG**

Si ricollega inizialmente alle scadenze spiegate in precedenza dalla collega: sottolinea che, se le bozze dei regolamenti comunitari verranno confermate, per il POR FESR 21-27 sarà obbligatorio prevedere dei pagamenti già a partire dal 2023. Ciò diventerebbe determinante per capire come ipotizzare il percorso del futuro Programma. Inizia poi descrivendo il cammino per la costituzione del nuovo POR svolto dalla Regione fino ad oggi: cita le principali tappe che hanno definito il lavoro realizzato e che culmineranno nella bozza del nuovo POR. Elenca anche alcuni equivoci e difficoltà incontrati nella consultazione partenariale: nonostante ciò i contributi ricevuti saranno preziosi per lo sviluppo del lavoro con le strutture regionali. La selezione delle linee di intervento sarà fondamentale e si imporranno delle scelte strategiche complesse, visti anche i nuovi possibili piani nazionali che si aggiungono agli strumenti già conosciuti. In un quadro normativo, finanziario e globale ancora incerto, l'aspettativa è di riuscire ad ottenere l'approvazione del Programma entro la fine del prossimo anno.

L'AdG lascia quindi la parola a possibili interventi:

- *Annamaria FONTANA* comunica di dover lasciare la seduta per impegni precedenti: saluta e ringrazia tutti e ribadisce infine la disponibilità collaborativa dell'Agenzia.
- *Alessandro CIRIANI* chiede, fermo restando la possibilità di inviare eventuali contributi in un secondo momento, quali siano i prossimi appuntamenti del CdS.
L'AdG chiarisce che quanto appena detto si riferiva al partenariato per la nuova programmazione, che verrà convocato nel breve futuro per essere reso edotto di come i contributi da esso forniti siano stati sviluppati.
- *Alessandro GASPARETTO – delegato alla ricerca dell'Università degli Studi di Udine* – parla a nome delle Università regionali, ricordando la richiesta, già ribadita in passato, di instaurare un dialogo sulla possibilità di semplificazione amministrativa per la programmazione 21-27. Certo che la sua istanza venga accolta, ricorda ancora come la complessità burocratica per gli enti pubblici coinvolti risulti particolarmente onerosa.

L'AdG conferma di rammentare questa necessità e informa come il focus già attivato sul sistema di gestione e controllo 21-27 sia basato su un'ottica di semplificazione: pur essendo un aspetto gestionale, ritiene sia fondamentale considerarne le evoluzioni sin dall'inizio.

- **Roberta CECCARONI** conferma come per il piano *React EU* non ci siano ancora elementi condivisi e la discussione su ciò risulti in corso: pur essendo indubbio che le ricadute positive riguarderanno tutte le Regioni (che per questo avranno un'interlocuzione diretta con il Ministro), non si conoscono ancora i programmi interessati e la modalità di coinvolgimento. Descrive quindi la consultazione partenariale intrapresa anche dal Dipartimento, il cui materiale prodotto è a disposizione sul sito di *OpenCoesione*. Conclude dando una panoramica della tempistica futura, in base a quanto è possibile prefigurarsi oggi. Garantisce l'impegno, confermato dal Ministro, di consegnare alla Commissione una bozza dell'Accordo di partenariato entro fine 2020: i regolamenti dovrebbero quindi essere approvati entro l'inizio del prossimo anno e i programmi operativi pronti entro la primavera 2021.

Non registrando ulteriori interventi, l'AdG ringrazia quindi il pubblico per la partecipazione, la Commissione Europea, il Dipartimento e L'Agenzia per la collaborazione, tutti i colleghi del Servizio e delle Strutture attuatrici per il lavoro svolto. Notando la cospicua presenza, conclude con l'invito rivolto ai partecipanti di accendere le telecamere per poter mettere agli atti uno *screen shot* dei presenti.

Alle ore 14:10 l'AdG dichiara chiusa la seduta dei lavori.

Udine, 27 novembre 2020

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
Barbara Zilli

L'Autorità di Gestione del Programma
Lino Vasinis

Allegati:

- 1) Registro presenze**
- 2) Aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS**
- 3) Presentazione dello Stato dell'arte del Programma: parte generale**
- 4) Presentazione dello Stato dell'arte del Programma: dettaglio SRA**
- 5) Presentazione modifiche al Programma 2020 adottate a seguito dell'emergenza Covid-19;**
- 6) Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione;**
- 7) Presentazione dei beneficiari 2.1.a;**
- 8) Informativa sulla Strategia di comunicazione anche con riguardo alle azioni cofinanziate per il contrasto al Covid-19;**
- 9) Informativa Next generation EU e React EU;**
- 10) Stato programmazione POR FESR 21-27;**
- 11) Screen shot dei presenti**